



CITTA' DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEI RAGAZZI DI POGGIARDO

Approvato dal Consiglio Comunale

con Deliberazione n. 42 del 30.11.2009,

modificato con Deliberazione n. 25 del 18.10.2011.

Art. 1 - Finalità

In applicazione dell'articolo V dello STATUTO COMUNALE ed allo scopo di promuovere i diritti, accrescere le opportunità e favorire una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni, è istituito a Poggiardo il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 2 - Prerogative

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da espletare tramite richieste e pareri al Consiglio Comunale della Città su temi e problemi che riguardano l'attività amministrativa di Poggiardo e sulle varie esigenze che provengono dal mondo giovanile. Inoltre ha facoltà di ideare, progettare e realizzare iniziative che riguardano gli ambiti di seguito riportati.

Art. 3 - Regolamento

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 4 - Rapporti con il Consiglio Comunale di Poggiardo

Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte e pareri sono verbalizzate da un funzionario comunale che assiste alla seduta e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale entro 60 giorni dal ricevimento dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali soluzioni. Qualora la risposta del Sindaco non sia soddisfacente, tale istanza sarà iscritta all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà chiedere al Presidente del Consiglio Comunale di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale della città un preciso argomento per la relativa discussione.

Qualora l'Amministrazione Comunale non dia esecuzione a proposte in precedenza accettate, il Sindaco dei Ragazzi potrà riferire direttamente, tramite relazione scritta, al Consiglio Comunale cittadino o a chi ha competenza.

Art. 5 - Composizione

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà costituito dal Sindaco e da 12 Consiglieri e rimarrà in carica per due anni.

Possono essere eletti a Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi, gli studenti delle classi 4[^] e 5[^] della Scuola Primaria e 1[^] e 2[^] della Scuola Secondaria di 1° grado del territorio di Poggiardo e a Consiglieri gli studenti delle classi 4[^] e 5[^] della Scuola Primaria e delle classi 1[^] e 2[^] della Scuola Secondaria di 1° grado del territorio di Poggiardo. Ogni studente non può essere eletto più di due volte consecutive.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da un alunno per ogni classe interessata, più il Sindaco. Ciascun componente resta in carica due anni purché rimanga elettore per tutto il periodo. In caso di decadenza di un Consigliere per non essere più elettore, subentra il primo dei non eletti della stessa classe.

La decadenza del Sindaco implica la decadenza dell'intero Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 6 - Modalità di elezione

Le elezioni si svolgono nei tempi e con le modalità previste di seguito, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale e la direzione degli Istituti Scolastici interessati e, comunque, facendo salve le esigenze didattiche.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi auspica l'elezione dei ragazzi diversi da noi per cultura, religione, lingua, ecc., che abbiano la cittadinanza di Poggiardo ripudiando così il razzismo e l'intolleranza e mettendo in essere ogni mezzo per invocare esplicitamente l'uguaglianza, la solidarietà, la libertà e la fratellanza.

Costituiscono il corpo elettorale gli studenti delle 4^e e delle 5^e classi della Scuola Primaria e delle 1^a, 2^a e 3^a classi della Scuola Secondaria di 1° grado del Comune di Poggiardo.

Entro la prima decade del mese di ottobre verranno presentate le candidature a Sindaco ed a Consigliere Comunale presso la Presidenza della Scuola Secondaria di 1° grado; le candidature a Sindaco e Consigliere Comunale dovranno essere sostenute da alcune idee programmatiche ed essere sottoscritte da almeno 10 alunni della scuola. Le liste dei candidati Sindaci e Consiglieri dovranno essere formate in modo tale che siano rappresentati i due sessi (50 %) e i due ordini di scuola.

Entro tre giorni dalla presentazione, il Dirigente Scolastico, o suo delegato, convaliderà e pubblicherà le liste dei candidati a Sindaci e a Consiglieri Comunali disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, nome e della classe di appartenenza.

Il giorno successivo inizierà la campagna elettorale che durerà 6 giorni e si svolgerà da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il Corpo Insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantaggi, dibattiti in classe, ecc.).

Le elezioni si svolgeranno in un solo giorno esclusivamente in orario scolastico l'ottavo giorno successivo all'inizio della campagna elettorale, oppure il primo giorno utile in caso di festività. Ogni elettore riceverà una scheda sulla quale esprimere la propria preferenza per un candidato Sindaco e per due candidati Consiglieri, da scegliere solo tra quelli della lista a lui collegata. Si voterà apponendo una croce sul logo o sul nome del candidato Sindaco prescelto e scrivendo nella medesima casella il nome o i nomi dei candidati Consiglieri. Se si scrivono solo il nome o i nomi dei candidati Consiglieri nella casella giusta, il voto si intende dato anche al candidato Sindaco collegato. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado sarà costituito, a cura del Dirigente Scolastico, o suo delegato, un seggio elettorale che sarà composto, da due scrutatori, un segretario ed un presidente scelti tra gli alunni non candidati. Il Dirigente Scolastico, o suo delegato, avrà anche il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.

Le operazioni di scrutinio inizieranno immediatamente alla chiusura dei seggi e dovranno essere aperte al pubblico. Sarà eletto Sindaco dei ragazzi il candidato Sindaco che avrà ottenuto il maggior numero di voti validi. Saranno eletti Consiglieri i 12 candidati che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze nella lista collegata al Sindaco vincente (i primi 4, per numero di voti, della Scuola Secondaria di 1° grado e i primi 4 della Scuola Primaria) e i 4 candidati Consiglieri che avranno riportato il maggior numero di preferenze collegati alla lista o alle liste del/dei candidato/i Sindaco/i perdenti (il primo, per numero di voti, della Scuola Secondaria di 1° grado e i primi 3 della Scuola Primaria); in caso di parità sarà eletto il più anziano di età. Le votazioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi saranno considerate valide indipendentemente dal numero dei votanti.

Entro sette giorni il Dirigente Scolastico comunicherà le intere liste e relative preferenze, alla Segreteria del Comune di Poggiardo.

Dal decimo al ventesimo giorno, il Sindaco del Comune di Poggiardo pubblicherà e proclamerà gli eletti, salvo la presentazione di eventuali ricorsi.

Al momento della proclamazione, al neo eletto, alla presenza del Sindaco dei ragazzi uscente, sarà consegnata dal Sindaco del Comune la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e del Comune che indosserà nelle ricorrenze e nelle manifestazioni ufficiali a fianco del Sindaco.

Art. 7 - Segretario

Svolge il ruolo di segretario un alunno coadiuvato da un dipendente Dell'Amministrazione Comunale del settore Affari Generali/Servizi Sociali. Il Segretario ha il compito di:

- a. trascrivere quanto prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali), fotocopiarlo per tutti i consiglieri, per tutte le scuole ed eventualmente per la cittadinanza;
- b. inviare la comunicazione delle sedute straordinarie e ordinarie del Consiglio;
- c. registrare le presenze e le assenze;
- d. verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
- e. prenotare gli interventi;
- f. scrivere il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi;
- g. inviare i verbali ai Consiglieri e alle Scuole.

Art. 8 - Prima seduta del CCR

Su convocazione del Sindaco del Comune di Poggiardo, si svolgerà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale.

Nella prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, il neo eletto Sindaco nominerà i 4 Assessori della Giunta (uno dei quali, con la carica di Vicesindaco, potrebbe essere il candidato Sindaco della lista perdente che ha avuto il maggior suffragio).

Il Sindaco dei ragazzi deve presentare nella prima seduta del Consiglio, il suo programma di lavoro.

Art. 9 - Sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Sindaco avrà il compito di convocare le sedute del Consiglio Comunale e quelle della Giunta; inoltre, dovrà curare i rapporti con le autorità cittadine e unitamente alla Giunta, svolgere le funzioni eventualmente delegate dal Sindaco di Poggiardo, assicurandosi della piena efficienza e trasparenza delle eventuali commissioni e della Giunta, garantendo, infine, l'esercizio effettivo e tutela delle prerogative dei Consiglieri comunali e degli Assessori.

La convocazione avverrà su richiesta del Sindaco dei Ragazzi a mezzo di avvisi scritti da notificarsi ai componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e tramite affissione all'albo della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. Copia della convocazione con il relativo ordine del giorno sarà inviata all'Amministrazione Comunale e alla Dirigenza dell'Istituto.

Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi saranno disciplinate dal Sindaco del Comune di Poggiardo o da suo delegato.

La seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi saranno valide se saranno presenti la metà più uno dei Consiglieri.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno tre volte durante l'anno del suo mandato. La sede del Consiglio è il Palazzo Municipale.

In caso di mancata convocazione, l'Amministrazione Comunale tramite il Presidente del Consiglio Comunale provvederà alla convocazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi nel rispetto del numero minimo di riunioni annuali.

Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità. Le sedute saranno pubbliche. A nessuno degli spettatori sarà consentito intervenire durante le discussioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Chi non osserverà queste regole verrà invitato dal Presidente del Consiglio Comunale ad allontanarsi dall'aula.

Art. 10 - Giunta

La Giunta nominata nella prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi è formata da 3 Assessori, dal Vicesindaco e dal Sindaco che la convoca e presiede.

Gli Assessori avranno le seguenti deleghe:

- Ambiente;
- Sport e tempo libero;
- Servizi Sociali e Bilancio;
- Cultura e Associazionismo.

La Giunta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio. Un componente della Giunta redigerà i verbali delle varie sedute. La Giunta collaborerà con il Sindaco e svolgerà il proprio compito attraverso pareri collegiali.

Gli Assessori saranno, inoltre, dei veri e propri mediatori fra i Consiglieri Comunali dei Ragazzi ed il Sindaco ed avranno, oltre che una funzione esecutiva, anche una funzione di controllo e di impulso nei confronti delle eventuali commissioni.

Spetterà alla Giunta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle proposte del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Le proposte di delibera per il Consiglio Comunale cittadino che non richiederanno alcuna somma di denaro o di spesa saranno atti di competenza della Giunta.

La Giunta impronerà la propria attività sui principi della trasparenza.

Art. 11 - Deleghe e Commissioni

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha la facoltà di assegnare deleghe a Consiglieri, oltre a quelle previste per gli Assessori, in campi in cui si intendono realizzare particolari iniziative.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha, inoltre, facoltà di istituire Commissioni di lavoro su tematiche specifiche, anche allargandone la partecipazione agli alunni di tutte le scuole presenti sul territorio.

Art. 12 - Rapporti con la scuola

La Scuola disciplinerà, al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra "eletti" ed "elettori" nell'ambito del proprio "collegio", attraverso audizioni o dibattiti nelle forme e nelle sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 13 - Budget

L'Amministrazione Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione potrà provvedere alla creazione di un adeguato stanziamento di fondi per l'attuazione del presente regolamento e degli atti conseguenti.

Il budget a disposizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi è gestito dal Presidente del Consiglio Comunale con l'obbligo del rendiconto per realizzare le finalità previste dal II articolo del presente regolamento.

Art. 14 - Sostituzione Consiglieri

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla sostituzione dei Consiglieri perché dimissionari o perché assenti ingiustificati per più di 3 volte alle sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi, attingendo dall'elenco dei Consiglieri non eletti.

Art. 15 - Modifica Regolamento

Il Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà essere modificato su richiesta dei singoli Consiglieri se votata da almeno i 2/3 dei Consiglieri, previo parere favorevole del Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 16- Convocazioni straordinarie

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunirà su richiesta di almeno 1/4 dei componenti attraverso richiesta scritta al Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Art. 17 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione e dovrà essere fedelmente osservato come legge fondamentale del Consiglio Comunale dei Ragazzi.